



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

23 ottobre 2009

Il CMI a Belgrado

Il CMI ha partecipato, oggi a Belgrado (Serbia), presso l'IIC, all'inaugurazione della mostra *Andrea Mantegna. Gli affreschi della Cappella Ovetari a Padova. Un tesoro ritrovato* (fino al 20 novembre).

La celebre Cappella affrescata da Andrea Mantegna, Antonio Vivarini, Giovanni d'Alemagna, Bono da Ferrara, Ansuino da Forlì e Nicolò Pizolo, venne letteralmente disintegrata l'11 marzo 1944. Con oltre 1.800 frammenti Cesare Brandi ricompose la scena raffigurante il Martirio di S. Giacomo, mentre il resto venne stivato, in modo indifferenziato, in gradi cassoni, dove il tutto è rimasto sino al 2001, quando i frammenti sono stati classificati uno per uno (quelli di dimensioni superiori al centimetro quadrato sono risultati essere 80.735), poi scannerizzati e confrontati tra loro, sulla base delle immagini fotografiche degli affreschi scomparsi. A Belgrado, insieme con lo storico modello ligneo della chiesa danneggiata e con materiali iconografici e filmati, sono esposti alcuni emozionanti esempi di scene ricomposte con ciò che rimane dei frammenti originali. Le opere raccontano un brano di storia violenta per l'arte e per gli uomini, ma anche la storia di una faticosa collaborazione ai fini del recupero di un pezzo importante di patrimonio dell'umanità.



Eugenio Armando Dondero